

## RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELLE CATEGORIE

Disposizione	Descrizione	Importo	
RISORSE STABILI art. 31, comma 2, CCNL 2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	369.195,08	
art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	54.973,57	Cessazioni 2004-2015
dichiarazioni congiunte n. 14 C.C.N.L. 22.1.2004, n. 4 C.C.N.L. 9.5.2006, n. 1 C.C.N.L. 31.7.2009	Riallineamento progressioni economiche di categoria. "L'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata riconosciuta dal presente C.C.N.L. al personale collocato nelle posizioni iniziali o di accesso dall'esterno è finanziato con le risorse nazionali del CCNL e quindi è anche esso a carico dei bilanci degli enti"	15.219,63	costo nallineamento progressioni economiche di categoria C.C.N.L. 5.10.2001, C.C.N.L. 22.1.2004, C.C.N.L. 9.5.2006, C.C.N.L. 11.4.2008, C.C.N.L. 31.7.2009
art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006	Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	ms 2003 1.699.836,00 0,50%	8.499,18 Se rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39%, Rapporto per l'anno 2005 pari al 38,88%
art. 8, comma 2, CCNL 11.4.2008	A decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	ms 2005 1.916.787,00 0,60%	11.500,72 Se rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 39%, Rapporto per l'anno 2007 pari al 27,62%
art. 32 C.C.N.L. 22.1.2004	Alte professionalità	ms 2001 1.710.555,00 0,20%	3.421,11 Anno 2016
art. 32 C.C.N.L. 22.1.2004	Alte professionalità	ms 2001 1.710.555,00 0,20%	3.421,11 Anno 2014
art. 32 C.C.N.L. 22.1.2004	Alte professionalità	ms 2001 1.710.555,00 0,20%	3.421,11 Anno 2015
TOTALE		469.651,51	

## RISORSE VARIABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE VARIABILI art. 31, comma 3, CCNL 2004	Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL	
art. 15, comma 1, lett. D e art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	Le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art. 43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquistare a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non commesse a garanzia di diritti fondamentali	0,00
art. 15, comma 1, lett. E	Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	0,00

Disposizione	Descrizione	Importo	
art. 15, comma 1, lett. k - art. 4, comma 3, CCNL 5.10.2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, comprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 37 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 39, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 536 del 1996.	344,97	Compensi da terzi
art. 15, comma 1, lett. M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	99.782,53	
art. 15, comma 1, lett. N	n) per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.51, comma 5, del CCNL del 6.7.1995	58.551,24	
art. 15, comma 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza	ms1997 €1.407.356,12 1,20%	16.888,39
art. 15, comma 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti		0,00
art. 54 CCNL 14.9.2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi		0,00
TOTALE		175.567,13	
		645.218,64	
		586.683,49	Rideterminazione

Applicazione art. 1 comma 236 legge 28.12.2015 n. 208

Risorse 2016 extra limite	106.969,72
Fondo 2016 al netto delle risorse extra limite	538.248,92
Fondo 2015 al netto delle risorse extra limite	479.713,77

Semisomma personale 1.1.2015-31.12.2015	62,6	
Semisomma personale 1.1.2016-31.12.2016	59,5	
Saldo personale 2016/2015	-3	
Rateo riduzione del Fondo	3/62,5	
Riduzione percentuale	4,80	
Riduzione risorse umane (4,80% del Fondo 2016 al netto delle risorse extra limite)	25.835,95	
Fondo 2016 al netto delle risorse extra limite, ridotto in applicazione della riduzione risorse umane	512.412,97	(538.248,92 - 25.835,95)
Riduzione dovuta per effetto del confronto delle risorse 2015 - 2016	32.699,20	(512.412,97 - 479.713,77)
Totale riduzioni	58.535,15	(25.835,95 + 32.699,20)
Fondo 2016 rideterminato	586.683,49	(645.218,64 - 58.535,15)

## Modulo II

### *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*

Programmazione di utilizzo risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

#### ***Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione***

Alcune poste del Fondo hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in quanto intervengono su materie già precedentemente negoziate o non oggetto di negoziazione.

Si tratta in particolare di

- a) costo delle **progressioni economiche orizzontali** giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale;
- b) retribuzione di posizione e di risultato **posizioni organizzative** sulla base degli accordi individuali in essere per l'annualità in questione;
- c) importo destinato all'**indennità di comparto** per la quota a carico del Fondo risorse decentrate;
- d) importo destinato a compensare le **specifiche responsabilità**, come normate, da ultimo, con contratto decentrato sottoscritto il 30.12.2011;
- e) importo destinato a corrispondere le **indennità** al personale inquadrato nella cat. B.1;
- f) importo destinato al pagamento delle **indennità** di rischio, centralino, maneggio valori, reperibilità, come normate, da ultimo, con contratto decentrato sottoscritto il 30.12.2011;
- g) **compensi** per incarichi conferiti da terzi ed assegnati al relativo specifico personale;
- h) **progetti** ex art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 (*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*).

#### ***Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo***

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati. Si tratta, per il 2016,

- a) delle risorse da destinare ai premi legati alla performance, che ammontano rispettivamente ad **€.28.857,03** a titolo di retribuzione di risultato per le posizioni organizzative ed **€.59.979,59** per il restante personale di cat. B, C e D.

#### ***Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare***

Non vi sono destinazioni ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva. Esistono risorse che non possono costituire economia di bilancio e che vengono riportate al Fondo successivo, pari ad **€.3.421,11** a titolo di valorizzazione delle alte professionalità, e che vanno ad aggiungersi alle analoghe somme del 2014 e del 2015.



**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Si rappresentano sinteticamente gli utilizzi del Fondo sottoposto a certificazione.

<b>Istituti finanziati</b>	<b>Importo</b>
Progressioni economiche di categoria al 31.12.2015	€.208.336,92
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative sulla base degli accordi individuali in essere per l'annualità in questione pari al complessivo erogabile per tale istituto, giusti contratti individuali sottoscritti	€.144.285,11
Indennità di comparto per la quota a carico del Fondo risorse decentrate	€.30.406,65
Importo destinato a valorizzare le alte professionalità	€.3.421,11
Importo destinato a valorizzare le alte professionalità (Economia anni 2014 e 2015)	€.6.842,22
Importo destinato a compensare le specifiche responsabilità come normate, da ultimo, con contratto decentrato sottoscritto il 30.12.2011	€.64.515,43
Terza quota parte del piano di recupero ai sensi del D.L. 6.3.2014 n. 16, come disposto con deliberazione di giunta camerale n. 2 del 18.1.2019 <b>(destinata a divenire, per la parte iscritta in bilancio, insussistenza di passivo)</b>	€.66.785,45
Indennità cat. A e B.1	€.129,12
Importo destinato al pagamento delle indennità di rischio, centralino, reperibilità, maneggio valori, come normate, da ultimo, con contratto decentrato sottoscritto il 30.12.2011	€.1.636,92
Compensi da terzi	€.344,97
Importo destinato ad incentivare la produttività, il miglioramento dei servizi e la performance dell'Ente, definito conformemente al sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta camerale n.264 del 23.12.2011	€.59.979,59
	<b>€.586.683,49</b>

#### ***Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### ***Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale***

Si attesta il rispetto dei seguenti vincoli:

- 1. Rispetto del principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse stabili del Fondo finanziano integralmente la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, le progressioni economiche di categoria e l'indennità di comparto per la quota a carico del Fondo, come risulta dal prospetto di destinazione del Fondo sopra riportato. **Nell'ambito delle stabili residuano risorse per € 76.359,50** che vengono destinate al finanziamento di istituti di tipo variabile.

- 2. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Gli istituti premianti sono applicati nel rispetto del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta camerale n.264 del 23.12.2011. Di esso si dà atto a partire dal contratto decentrato sottoscritto il 30.12.2011, il quale recepisce ed enfatizza le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*, in coerenza con il Titolo III del D.Lgs.n.150/2009.

- 3. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa.**

Non rientra nell'accordo in questione l'attribuzione di ulteriori progressioni economiche di categoria.

### ***Modulo III***

#### ***Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente***

Il seguente schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, intende consentire all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo) e viene completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno 2016 e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Disposizione	Importo anno 2013 Fondo risultante dalla revisione	Importo anno 2014 (certificato)	Importo anno 2015 (certificato)	Importo anno 2016
<b>RISORSE STABILI art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.1.2004</b>	<b>€ 369.195,08</b>	<b>€ 369.195,08</b>	<b>€ 369.195,08</b>	<b>€ 369.195,08</b>
art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001	€ 44.364,97	€ 46.993,54	€ 49.996,78	€ 54.973,57
dichiarazioni congiunte n. 14 C.C.N.L. 22.1.2004, n. 4 C.C.N.L. 9.5.2006, n. 1 C.C.N.L. 31.7.2009	€ 15.219,63	€ 15.219,63	€ 15.219,63	€ 15.219,63
art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006	€ 8.499,18	€ 8.499,18	€ 8.499,18	€ 8.499,18
art. 8, comma 2, CCNL 11.4.2008	€ 11.500,72	€ 11.500,72	€ 11.500,72	€ 11.500,72
art. 32 comma 7 C.C.N.L. 22.1.2004	€ 3.421,11	€ 3.421,11	€ 3.421,11	€ 3.421,11
art. 32 comma 7 C.C.N.L. 22.1.2004 (Economie esercizi precedenti)	€ -	€ -	€ 3.421,11	€ 6.842,22
art. 32 commi 1, 2 e 4 C.C.N.L. 22.1.2004	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Sub TOTALE</b>	<b>€ 452.200,69</b>	<b>€ 454.829,26</b>	<b>€ 461.253,61</b>	<b>€ 469.651,51</b>
<b>RISORSE VARIABILI art. 31, comma 3, C.C.N.L. 22.1.2004</b>				
art. 15, comma 1, lett. D e art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001	€ -	€ -	€ -	€ -
art. 15, comma 1, lett. E	€ 5.844,59	€ 5.844,59	€ 4.992,88	€ -
art. 15, comma 1, lett. k – art. 4, comma 3, CCNL 5.10.2001	€ 51.656,78	€ 25.208,31	€ 13.948,77	€ 344,97
art. 15, comma 1, lett. M	€ 56.752,21	€ 60.417,25	€ 79.032,20	€ 99.782,53
art. 15, comma 1, lett. N	€ -	€ -	€ -	€ 58.551,24
art. 15, comma 2	€ 16.888,39	€ 16.888,39	€ 16.888,39	€ 16.888,39
art. 15, comma 5	€ -	€ -	€ -	€ -
art. 54 CCNL 14.9.2000	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Sub TOTALE</b>	<b>€ 131.141,97</b>	<b>€ 108.358,54</b>	<b>€ 114.862,24</b>	<b>€ 175.567,13</b>
<b>Riduzione per applicazione norme contenimento spesa</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 58.535,15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 583.342,66</b>	<b>€ 563.187,80</b>	<b>€ 576.115,85</b>	<b>€ 586.683,49</b>



Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'art. 92, commi 5-6 del D.Lgs.12.04.2006, n.163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati e risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria dà conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

***Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.***

Preliminarmente, si evidenzia che dal **30.12.2013** al **21.6.2016** si è verificata la vacanza di tutte le posizioni dirigenziali previste nell'Ente, compresa la posizione di Segretario Generale.

In particolare nel 2016 le funzioni di Segretario Generale sono state assicurate dal **dr. Maurizio Pirazzini**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Padova (fino al 21.06.2016), in virtù di una Convenzione sottoscritta tra Enti per la costituzione di un ufficio unico di Segreteria Generale, che prevedeva la presenza in sede del Segretario Generale, di norma, un giorno a settimana.

Il perdurare di tale situazione eccezionale ha determinato un maggiore impegno e livello di responsabilità del personale rispetto alla situazione in essere nel 2010, che vedeva la presenza di 4 Dirigenti, e la necessità di confermare in n.10 il numero degli incarichi di posizione organizzativa.

Dal 22.06.2016 si è insediato lo scrivente Segretario Generale, assunto con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, successivamente rinnovato per altri tre.

Per il 2016 i limiti di spesa del Fondo sono dettati dalla **legge di stabilità 2016** (legge 28.12.2015, n.208), la quale all'art.1 comma 236 dispone che "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1° gennaio 2016** l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, *non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015* ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Si precisa che l'abrogazione dell'art.1, comma 236 della legge 28.12.2015, n.208 ad opera del D.Lgs.25.5.2017, n.75 ha effetto a valere dall'1.1.2017, e che, pertanto, la norma abrogata ha piena efficacia per il 2016.

Il Fondo risorse decentrate riferito all'anno 2015 è stato definito con deliberazione della Giunta camerale n.23 del 27.06.2019, ed il Collegio dei Revisori dei conti, nella riunione del 16.09.2019 (verbale n.23) ha attestato che lo stesso è stato costituito in conformità alla normativa vigente.

In osservanza dell'art.1, comma 236 della legge 28.12.2015, n.208 sopra richiamata, occorre applicare alle risorse 2016 (determinate attraverso una diretta applicazione, per le varie poste, delle norme contrattuali in **€.645.218,64**) la riduzione di **€.25.835,95** (a titolo di riduzione per n.3 cessazioni di personale nel corso del 2016) e di **€.32.699,20** (a titolo di riduzione per confronto con le risorse 2015 – al netto delle risorse extra limite), come dettagliato nel prospetto di costituzione del Fondo, per una riduzione complessiva di **€.58.535,15**.

Si deve rilevare che per l'anno 2016, pur sussistendo le condizioni di equilibrio economico necessarie per prevedere l'integrazione del Fondo ai sensi dell'art.15, comma 1 lett. n.) C.C.N.L. 1.4.1999. di fatto

l'integrazione di €58.551,24 pur possibile non può trovare concreta applicazione, in virtù delle disposizioni sopra richiamate.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.**

La disposizione concernente il rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 I parte, non opera per l'anno 2016.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

L'esistenza della copertura si evince dal seguente prospetto, in cui il valore di costituzione e di destinazione del Fondo viene confrontato con gli oneri imputati a tale titolo e le somme iscritte nel passivo a seguito delle approvazioni effettuate nell'esercizio 2016.

Fondo risorse decentrate 2016 rideterminato con deliberazione della G.C. n.60 del 29.11.2019 (Costituzione)	586.683,49				
Recupero terza quota, ai sensi del D.L. 6.3.2014, n.16 convertito in legge 2.5.2014, n.68	-66.785,45				
Somma effettivamente disponibile per l'utilizzo	519.898,04				
Copertura impieghi già liquidati, come acconto di fianco dettagliati	420.798,09	Appr. 52/2016	Retribuzione personale camerale GENNAIO 2016	32.485,61	
		Appr. 102/2016	Retribuzione personale camerale FEBBRAIO 2016	32.539,09	
		Appr. 198/2016	Retribuzione personale camerale MARZO 2016	32.705,33	
		Appr. 374/2016	Retribuzione personale camerale APRILE 2016	32.870,41	
		Appr.	Retribuzione personale camerale	32.656,21	



518/2016		MAGGIO 2016	
Appr. 726/2016	Retribuzione personale camerale	GIUGNO 2016	33.915,19
Appr. 817/2016	Retribuzione personale camerale	LUGLIO 2016	32.395,28
Appr. 921/2016	Retribuzione personale camerale	AGOSTO 2016	32.112,00
Appr. 1061/2016	Retribuzione personale camerale	SETTEMBRE 2016	32.520,82
Appr. 1305/2016	Retribuzione personale camerale	OTTOBRE 2016	32.548,55
Appr. 1447/2016	Retribuzione personale camerale	NOVEMBRE 2016	32.769,64
Appr. 1458/2016	Rettifica contabile deliberazione G.C. n. 93 del 3.10.2016 – compenso da terzi liquidato con d.d. n. 212 del 23.5.2016		-1.349,43
Appr. 1575/2016	Retribuzione personale camerale XIII	2016	24.448,09
Appr. 1630/2016	Retribuzione personale camerale	DICEMBRE 2016	32.322,62
Appr. 2024/2016	Compenso incarico conferito da terzi		270,89
Appr. 2060/2016	Compenso incarico conferito da terzi		74,08
	Indennità maneggio valori 2016 – liquidazione gennaio e febbraio 2017		48,45
	Indennità centralino 2016 – liquidazione gennaio 2017		85,88
	Progressione economica di categoria anno 2015 – liquidazione novembre 2019		2.659,52
	Ritenute Brunetta		2.719,86
<b>Copertura necessaria per impieghi da liquidare</b>	<b>99.099,95</b>		

Copertura necessaria per impieghi da liquidare		99.099,95			
residua disponibilità conto di passività Appr.1852 /2014	Importo destinato a valorizzare le alte professionalità 2014	3.421,11			
residua disponibilità conto di passività Appr.1779 /2015	Importo destinato a valorizzare le alte professionalità 2015	3.421,11			
Utilizzo disponibilità residua conto di passività Appr.1678 /2016	Rettibuzione di risultato P.o.	28.857,03	92.257,73	Somma residua Disponibile su conto di passività Appr.1678 /2016	144.208,76
	Importo destinato a valorizzare le alte professionalità 2016	3.421,11			
	Incentivi di produttività e performance	59.979,59			
Insussistenza rilevabile su conto di passività Appr.1678/2016		51.951,03			

Lecce, 19.02.2020

Il Segretario Generale  
(dr. Francesco De Giorgio)

LC